

TREMESTIERI. Scontro nel garage, un arresto e un ferito

Finisce a sprangate tra rivali in amore

Solo grazie alla prontezza del servizio di sicurezza del Centro Commerciale "Le Ginestre" di Tremestieri, si è potuto evitare il peggio. Ieri mattina, infatti, per una donna contesa, due uomini si sono affrontati senza esclusione di colpi. Una persona è stata arrestata, l'altra è ricoverata in prognosi riservata per un trauma cranico, ma è fuori pericolo di vita.

La causa della violenta lite sembrerebbe legata ad una burrascosa storia d'amore. Lui, lei e l'altro. Ieri mattina, intorno alle 11, secondo una prima ricostruzione ancora in fase di verifica da parte delle autorità competenti, la donna ed il nuovo compagno stavano per entrare nel centro commerciale, quando hanno incontrato l'ex marito. Tra i due uomini, però, è subito scattata la scintilla, forse dovuta a vecchie ruggini.

Gli animi, nella zona esterna del centro, si sono surriscaldati fino ad arrivare alle mani. Sembrava finita lì, ma qualche attimo dopo, il nuovo compagno della donna, infastidito dal diverbio precedente, si è recato nel garage aspettando, a quanto pare, l'ex marito della sua compagna. Quando i due si sono nuovamente incontrati nel

parcheggio sotterraneo, è nata una vera colluttazione. Il nuovo compagno della donna, che nel frattempo si era procurato una sbarra di ferro, ha cominciato a prendere a sprangate l'ex marito della donna. Tutto nel garage sotterraneo, tra una macchina e l'altra. Il sangue, infatti, è schizzato anche su alcune auto posteggiate. Le altre persone che in quel momento si trovavano nel parcheggio, hanno subito avvisato la sicurezza del centro che è tempestivamente intervenuta. Il personale, infatti, ha braccato l'uomo con la spranga che continuava a picchiare il suo rivale in amore. Solo grazie al loro intervento, non si è arrivati al peggio. Sul posto, per effettuare i primi

rilievi e definire la reale dinamica e l'effettiva motivazione, sono intervenuti i carabinieri della locale stazione che hanno subito fermato e interrogato il compagno della donna. L'altro, invece, è stato portato d'urgenza, dagli operatori del 118, al Pronto soccorso del "Cannizzaro". Per diverse ore, vista la grande quantità di sangue, l'intero parcheggio è stato chiuso per permettere di ritornare fruibile alla clientela.

SIMONE RUSSO



MASCALUCIA



Grande festa per Jason e Jacob allo Sprar gli ultimi nati al Centro di accoglienza

c. d. m.) Premessa. A Mascalucia c'è un progetto di solidarietà chiamato «Nefisa» dedicato all'accoglienza di famiglie e bambini richiedenti asilo. Ebbero, sabato scorso sono stati festeggiati Jason e Jacob, gli ultimi nati a Mascalucia. Hanno partecipato il sindaco Giovanni Leonardi, l'assessore alla Solidarietà, Andrea Mannino, l'ex assessore Orietta Musumeci (particolarmente attenta alle esigenze sociali) e il presidente della coop Team, nonché vice presidente del consorzio Sol. co. che gestisce la struttura in co-progettazione con il Comune e la Cooperativa Luigi Sturzo. Presenti anche tutti gli operatori, mediatori culturali e la coordinatrice Cetty Mannino. Jason e Jacob si aggiungono agli altri bambini, Sharon, Nefisa (dalla quale il Centro trae il nome in quanto la prima nata), Haruna e Gaspar che vivono nella struttura. Leonardi e Mannino hanno espresso grande soddisfazione «per questa realtà nata tra molte difficoltà ma che dimostra che l'accoglienza può diventare una risorsa sul territorio e una grande esperienza umana e di integrazione». Il Centro di accoglienza al momento ospita 4 nuclei familiari.

Tanto freddo e rubinetti a secco

Trecastagni. La recente grandinata danneggia una pompa: niente acqua

Un'anomala criticità idrica è stata registrata in questi giorni. Di solito l'emergenza è riconducibile, quasi esclusivamente, ai mesi caldi, quando la popolazione si triplica e l'innalzamento delle temperature richiede consumi maggiori. Inaspettatamente, invece, proprio in questa settimana, peraltro eccezionalmente fredda, si è verificato un problema alla rete idrica che ha lasciato a secco una serie di strade, con le difficoltà del caso e i disagi connessi. Il caso di questa settimana pare sia dovuta alla giornata di eccezionale maltempo di giovedì scorso, con la copiosa grandinata; ciò avrebbe causato il blackout ad una pompa, tra l'altro di ultima generazione, che era stata sostituita appena la settimana scorsa all'interno del grande pozzo di Muri Antichi; un cortocircuito che ha lasciato senz'acqua numerose strade della parte alta del paese: contrada Frastu-

cheto con le vie intorno, tra cui via Longo e le popolose zone di Crispi, San Luca, Capuana e inoltre Grassi e Reitano. «Si è trattato di un serio guasto», avvertono dal Comune. Diverse famiglie, in particolare una mamma che abita in via Machiavelli e ha due figli piccoli, ha lamentato molteplici difficoltà.

«Una settimana proprio difficile. Mica posso lavare i miei bambini con le salviette. Al Comune sono stati gentili, volevano mandarmi un'autobotte ma non ho spazi per installare le taniche dell'acqua. Spero si possa tornare presto alla normalità». Il "booster" è quindi in fase di riavvio e il guasto può considerarsi risolto, ma per far refluire capillarmente l'acqua dai rubinetti occorreranno altre ore, ovvero i tempi tecnici di riprogrammazione e ripartenza, stimati in un paio di giorni.

ORNELLA PONZIO

S. G. la Punta, recapitati i sondini richiesti giustizia è fatta per la donna con la Sla

Il forte segnale di aiuto da parte di Alfio Caccamo, sembrerebbe essere stato ascoltato. Nei giorni scorsi, infatti, tramite le pagine del nostro quotidiano, il 58enne di San Giovanni la Punta ha chiesto aiuto per la moglie 52enne affetta dalla Sla. «Dopo oltre un mese d'attesa - spiegava Caccamo - sono stato informato dalla specialista che lei è stata richiamata da parte dell'Asl perché ha richiesto troppe sonde per mia moglie. Secondo loro la fornitura è al massimo di tre al giorno, ma realmente me ne servono dieci». Ieri, dopo un incontro anche

tra Caccamo ed il prefetto di Catania, gli sono stati recapitati 400 sondini. Intanto, il gruppo parlamentare M5S ha presentato una interrogazione all'Asr sul tema: «Malasanità, alcune Asl in Sicilia negano cure ai malati di Sla». I grillini, insieme alla situazione di Caccamo, hanno denunciato anche il caso di Mazara del Vallo. «Il perdurare dello stato di cose - dice il parlamentare Sergio Tancredi - sta mettendo a repentaglio la vita stessa delle pazienti in questione. La nostra preoccupazione va anche oltre, qualora questi casi fossero ben più numerosi e

del tutto dimenticati da questo governo regionale». Sulla vicenda, ieri, l'Asp ha spiegato che «Caccamo nel 2014 ha richiesto alla ditta 300 sondini. Nessun'altra richiesta è stata più presentata dal marito dell'utente alla ditta. Caccamo ha invece presentato richieste per fornitura extra di sondini agli Uffici distrettuali competenti».

«Credo che si sia verificato un malinteso - dice Franco Luca, direttore sanitario Asp - da parte nostra abbiamo sempre risposto alle richieste del signor Caccamo».

S. R.

ACI CASTELLO. All'Istituto «Falcone-Verga» presentati i numerosi progetti formativi

Grande affluenza di genitori degli alunni delle classi quinte della scuola primaria, all'Open day tenutosi lunedì scorso nei locali dell'Istituto comprensivo «Falcone-Verga» di Acicastello. L'evento, coordinato dalla prof. ssa Rosanna Galletta, funzione strumentale per l'orientamento e la continuità, è stato fortemente voluto dal dirigente scolastico, prof. Natalino Fraggetta, ritenendo prioritario valorizzare il rapporto con le famiglie in quanto esso assume un'importanza fondamentale nella gestione della vita scolastica. Dopo il saluto e il discorso di apertura del dirigente scolastico, il prof. Fabio Raciti ha presentato il corso a indirizzo musicale, e di seguito l'esibizione degli alunni ha allietato la platea con brani eseguiti al pianoforte, chitarra, flauto traverso e violino. I docenti hanno illustrato il piano dell'offerta formativa dando rilievo a progetti che sono il «fiore all'occhiello» della scuola: dall'educazione alla salute in collaborazione con la Asp di Acireale e il Rotary club di Acicastello, all'educazione ambientale, al



trofeo «Sport e Legalità», in collaborazione con il Cus Catania, al progetto di partenariato Comenius, ai giochi matematici del Mediterraneo, alla certificazione competenze lingua inglese, alla partecipazione a spettacoli teatrali in italiano, in inglese, francese e spagnolo, alle giornate di primavera Fai, ai corsi di recupero e sostegno per gli alunni con carenze nella preparazione di base, alle attività di orientamento e continuità con il progetto «una mattinata alla scuola secondaria», durante la quale gli alunni delle classi quinte della scuola primaria saranno «compagni di classe» degli alunni più grandi della scuola secondaria di primo grado nei giorni 2, 3, 4 febbraio 2015.

BEPPE CASTRO

S. GREGORIO. Domani l'Open day all'Istituto «Purrello»

Domani si terrà l'Open day all'istituto comprensivo «Purrello» di San Gregorio di Catania, in via Fondo di Gullo. Dalle 16 alle 19, il dirigente scolastico e gli insegnanti presenteranno la scuola a genitori e alunni dando informazioni sull'offerta formativa ai fini delle iscrizioni per l'anno scolastico 2015-2016.

SAN GREGORIO. Si presenta il progetto «Camminando insieme»

c. d. m.) Oggi, alle 17, all'auditorium «Dalla Chiesa» di San Gregorio, l'AnffAs presenta l'evento conclusivo del progetto «Camminando insieme», promosso dall'assessorato ai Servizi sociali del Comune di San Gregorio. «Il progetto - come specifica l'assessore Sebastiano Sgroi - prevede l'accrescimento dei livelli di qualità della vita psicosociale, che comprende, nelle specifico, un percorso verso l'autonomia dell'anziano e del disabile».

MOTTA. Un 33enne, arrestato dai Cc, aveva occultato l'arma nel vano motore Nascondeva la pistola nel frigo

L'attività d'indagine resta serrata, con gli investigatori che hanno deciso di mantenere il massimo riserbo sui dettagli della vicenda, sfociata nell'arresto di Francesco Giuseppe Pappalardo, 33 anni, di Motta S. Anastasia, arrestato dai carabinieri del Nucleo investigativo del Comando provinciale di Catania insieme ai colleghi della Compagnia di Paternò, al termine di un'operazione, condotta martedì scorso.

I militari dell'Arma, che avevano precisi indizi nei confronti di Pappalardo, volto già noto alle forze dell'ordine ed al momento dell'arresto sottoposto a libertà vigilata, sono arrivati all'interno dell'appartamento del-

l'uomo, per una perquisizione domiciliare. I sospetti si sono dimostrati fondati nel momento in cui i militari dell'Arma hanno scoperto un'arma.

Si tratta di una pistola Combat, modello 85, modificata e trasformata in un calibro 7,65, con il serbatoio caricato con 8 proiettili.

Ritrovati anche una trentina di proiettili calibro 7,65.

L'arma era nascosta nel vano motore del frigorifero di casa ed è stata scoperta dopo un'attenta ricerca. Per l'uomo, ritenuto un affiliato del clan paternese degli Assinnata, sono scattate le manette con l'accusa di detenzione illegale di arma da fuoco alterata e munizioni. La pistola è stata, in-

vece, inviata al Ris (Reparto investigazioni scientifiche) dei carabinieri di Messina per accertare se la pistola è stata utilizzata. Un'indagine che resta nel massimo riserbo.

I militari dell'Arma, intanto, continuano ad indagare sul tentato omicidio commesso a Motta Sant'Anastasia lo scorso luglio, quando un commando, si pensa di quattro persone, sparò da una Fiat uno, poi abbandonata, all'indirizzo di un altro veicolo, forse un fuoristrada, mentre percorreva via Verdi, poco distante dalla discarica. L'uomo da uccidere riuscì a fuggire. Ad oggi, della predestinata vittima non si sa nulla.

MARY SOTTILE



GIUSEPPE FRANCESCO PAPPALARDO

SAN GREGORIO

«S. Domenico Savio», danni riparati a tempo di record

Gli studenti del comprensivo «San Domenico Savio» di San Gregorio sono rientrati a scuola dopo l'ordinanza di chiusura della scuola, emessa dal sindaco Carmelo Corsaro, fino a lunedì scorso per consentire i lavori di riparazione di una parte dell'edificio danneggiato dalla violenta grandinata e dalla tromba d'aria di giovedì scorso. La copertura della struttura, ricordiamo, era stata divelta, le finestre del corpo palestra letteralmente «strappate» dai telai, così come quelle del pozzo luce interno alla struttura.

I danni sono stati riparati in tempi record, sicché alunni, insegnanti e personale Ata sono rientrati in tutta sicurezza. È stato ripristinato anche l'impianto di riscaldamento, anch'es-

CARMELO DI MAURO

MASCALUCIA

La compagnia dei diritti conclude il suo progetto

La compagnia dei diritti ha fatto tappa a Mascalucia. Vi resterà fino a oggi. Ricordiamo che il progetto «La compagnia dei diritti Rights for everyone», co-finanziato dal Fondo Europeo per l'integrazione di cittadini di Paesi terzi 2007-2013, è stato assegnato al Consorzio Sol. Co. Rete di imprese sociali siciliane e gestito sul territorio dalle cooperative sociali «Obiettivo Vita» e «Team».

Questa di Mascalucia è la quinta tappa di un percorso siciliano iniziato nel mese di novembre e che vede diverse cooperative sociali, operatori del settore, mediatori linguistici impegnati insieme nel realizzare attività di informazione e sensibilizzazione al fenomeno migratorio.

L'equipe di Mascalucia ha organizzato la tre giorni coinvolgendo attivamente l'«Leonardo da Vinci», grazie alla collaborazione di studenti, docenti e operatori scolastici che si sono subito appassionati al progetto e alle tematiche sull'immigrazione.

In particolare: il 27 c'è stato un incontro in setting sul tema immigrazione per operatori scolastici e studenti e il 28 un laboratorio di teatro sociale riservato agli studenti del «Leonardo da Vinci». Oggi, si terrà un seminario formativo per funzionari operatori di settore, funzionari della pubblica amministrazione, comuni e istituzioni nell'Aula consiliare del Comune.

C. D. M.